

## L'INTERVENTO

# “Chi avrà questo coraggio deve sapere che ci sarà sempre lo Stato accanto”

## La Cancellieri a Vieste per Scialli: è il segno del cambiamento

Clima di festa, tanto ordine e un dispiegamento di forze eccezionale a Vieste per la visita della Ministra degli Interni Anna Maria Cancellieri, che ha inaugurato il ristorante Scialli dell'imprenditore turistico Pino Vesce-  
 ra, distrutto da un rogo estorsivo nel febbraio del 2011. Prima di arrivare in spiaggia sul Lungomare Mattei, la Ministra ha avuto un incontro all'Hotel Pizzomunno, con tutti i membri dell'Associazione Antracket di Vieste, con Tano Grasso e alcuni esponenti delle Forze dell'Ordine e delle istituzioni. Ammessi alla riunione la sindaco Ersilia Nobile e il consigliere regionale Glandiego Gatta, in compagnia dell'ex sottosegretario Alfredo Mantovano. Allo Scialli ad attende anche l'assessore regionale Elena Gentile, una fitta rappresentanza di giovani studenti delle scuole viestane e la ministradaco Irene Stena. In conferenza stampa la Ministra ha speso parole forti sul Gargano e su Vieste. "Questa è stata una giornata tutta dedicata a questo territorio. Stamattina (ieri per chi legge ndr) siamo stati alla Prefettura di Foggia, dove abbiamo tenuto una seduta di comitato di sicurezza pubblica allargata alla magistratura e alle tre Province di Foggia, Bari e Bat e con i magistrati della Dda e con i procuratori della Repubblica di tutta quella zona - ha detto in esordio - È un modello di controllo del territorio allargato di grande collaborazione fra tutte le istituzioni dello Stato che hanno come obiettivo la tutela dell'ordine pubblico. È stato molto interessante ed importante, abbiamo guardato tutte le problematiche e abbiamo ascoltato soprattutto la voce di questo territorio. Alla seduta ha anche partecipato il capo della Polizia e il Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri e il Vicecomandante generale della Guardia di Finanza. C'era tutto lo Stato nel suo complesso". Inaugurare lo Scialli ha un significato decisivo, per la Ministra Cancellieri. "Siamo a Vieste per un momento emblematico e simbolico. Vogliamo partecipare alla gioia della cittadinanza per l'apertura del locale. Vogliamo esprimere i complimenti e l'ammirazione a queste persone, che hanno pagato pesantemente per aver avuto il coraggio di resistere alle pressioni. L'associazione Antracket di Vieste è additata come un esempio: con me c'è Tano Grasso che è il cuore di tutta l'associazione Antracket. È un tema su cui siamo molto impegnati da molti anni e ancora di più impegnati nei prossimi anni nel senso che crediamo fortemente nell'associazione antracket e nella volontà dei cittadini di ribellarsi ai soprusi. Chi avrà questo coraggio deve sapere che avrà sempre lo Stato accanto: crediamo fortemente che il contrasto alla criminalità possa venire risolto da una ferma volontà dei cittadini, siccome si chiede loro coraggio, noi daremo tutti gli apporti possibili, perché si possa avere fiducia nello Stato. Concludiamo con un messaggio di speranza, questo è un segno di cambiamento, un segno di volontà di dignità innanzitutto, perché chi ha il coraggio di denunciare è persona mossa da dignità di cittadino. Noi siamo accanto a loro, perché crediamo che i cittadini debbano esercitare i loro diritti senza subire umiliazioni". Come ha rilevato la tecnica del Governo Monti dalla riunione foggiana è emersa una situazione che, ha spiegato, "sicuramente merita molto impegno e molta attenzione". "Questo territorio è monitorato con molta attenzione, però abbiamo osservato che ha dato prova di una grandissima intensità di azioni di tutte le componenti dello Stato. Ciò significa che non ci sono divisioni, tutti stanno lavorando insieme, quindi abbiamo quasi toccato con mano questa forte volontà di farcela. I risultati si sono visti. Il Capo della Polizia ha annunciato una cosa che il territorio attendeva da tempo: l'apertura di una sezione della Dia sul Gargano. È confermata, ha solo bisogno dei tempi tecnici, vogliamo proprio che il Gargano, che è un territorio bellissimo e delicatissimo, che ha subito degli affronti, debba poter alzare la testa". Il messaggio di fiducia ha le sue fondamenta tecniche. "Parlando con i Prefetti, che sono coloro che più di tutti hanno un contatto con il territorio, si ha la sensazione che vi sia stata una svolta, che



Vogliamo esprimere i complimenti e l'ammirazione a queste persone

Chi ha il coraggio di denunciare è persona mossa da dignità di cittadino

Cediamo fortemente nell'associazione antracket e nella volontà dei cittadini



IL MINISTRO CANCELLIERI  
A Vieste con Elena Gentile, il Prefetto Latella e Tano Grasso

all'omertà si cominci a reagire. Sono ovviamente processi lunghi che vanno curati. I mezzi di comunicazione possono essere utili, perché sono processi di crescita, di costruzione di coscienza civica, che vanno sostenuti con modelli ed esempi. E con fatti concreti. È un territorio molto fragile sotto certi aspetti, adesso ancora più fragile a causa della situazione economica difficile. La crisi non aiuta in questo momento: il bisogno rende tutto più complesso, però sono convinta che questo territorio ce la può fare ed è già molto avanti. Abbiamo guardato tutti i territori, ma in particolare il Gargano, che per la sua ricchezza e per la sua collocazione è un importante polo di attrazione. Sul Gargano in particolare abbiamo pensato di immettere molta forza. Ogni qualvolta i cittadini avranno la forza di denunciare, noi saremo accanto a loro. Ma soltanto loro possono decidere e ce la possono fare. Le associazioni Antracket svolgono un ruolo straordinario". Del resto i fondi destinati all'antracket non sono stati toccati dal Governo Monti. La presenza

di una Dia sul Gargano, che potrebbe essere Villa Rossana, una grossa costruzione che si trova in via degli Eucalipti a Siponto sequestrata da poco a Federico Trischio, non sarà depennata dalla chiusura dei tribunali. La Ministra lo ha confermato. "Sono due cose diverse. Tantito non si chiudono le Procure, c'è una riorganizzazione dei servizi sul territorio, una razionalizzazione. Non c'è nessuna tirata indietro. Il territorio viene razionalizzato: la ripartizione dei Palazzi di Giustizia sul territorio è data ad un'epoca in cui l'Italia aveva delle comunicazioni e dei mezzi di trasporto che non sono quelli di adesso. La ripartizione segue una logica di maggior servizio. Non ci sarà nessun cedimento della magistratura se si chiude o si apre un ufficio e comunque in nessuno dei due casi si andrà indietro, ma solo avanti". Ha chiuso lanciando ancora un monito di lungimiranza. "Io dico agli operatori di avere fiducia. Oggi bisogna avere fiducia e speranza. Siamo pronti a parlare con tutti: i Prefetti sono apposta,

## REAZIONI

### Dai social network alla politica, appelli affinché venga restituita sicurezza ai cittadini

Foggia Propositiva, gruppo facebook nato per promuovere una nuova cultura del fare positivo, ha rivolto un appello al ministro dell'Interno Cancellieri attraverso le istituzioni locali. Prefetto in primis, affinché si possa restituire ai cittadini la sicurezza necessaria a ristabilire senso civico e sviluppo economico e sociale. "Chiediamo che Foggia abbia più poliziotti e carabinieri - scrivono in una nota - più mezzi per far fronte alla microcriminalità, più controlli per frenare la delinquenza e non quella gente che, per sopravvivere, è costretta a inventarsi qualunque cosa pur di portare il pane a casa. I cittadini qualunque, foggiani propositivi, chiedono più rispetto per questa Città". "Ringraziamo il Ministro Cancellieri per la sua presenza odierna a Foggia, e soprattutto per il suo incontro a Vieste con l'associazione antracket del posto - il commento dell'on. Alfredo Mantovano, che oggi era a Vieste insieme con i componenti dell'associazione antracket - Avrebbe potuto incontrare i componenti dell'associazione in prefettura: la scelta di recarsi sul luogo conferma la linea di continuità sul lavoro intrapreso da tre anni nell'area garganica dall'intero sistema sicurezza. Un lavoro che ha permesso di catturare i capi e numerosi fregati di una delle realtà criminali più afferite in Italia, e contemporaneamente di iniziare a raccogliere la fiducia degli onesti: di tale fiducia la vitalità dell'antracket di Vieste è uno degli esempi più significativi. Come è significativo poter entrare oggi, come ha fatto il ministro, nel ristorante Scialli, interamente ricostruito con il risarcimento del Fondo antracket". Giannicola De Leonardi, presidente della settima Commissione Affari Istituzionali della Regione Puglia. "Invita - invece - a riflettere sulla "singolare coincidenza tra l'attentato al mercato rionale di via Luigi Pinto e l'arrivo del ministro Cancellieri. Un segnale inquietante e l'ennesima conferma che, nonostante l'impegno di tanti, non si possa assolutamente abbassare la guardia".